



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 107/2018 del gruppo PPD denominata “A quando una sala del Consiglio comunale un po’ più moderna”

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

L'interpellanza si riferisce al tema dell'infrastruttura di questa sala, la sala del Consiglio comunale – da anni oggetto di valutazioni su un possibile ammodernamento – e in particolare alla mozione che avete accolto a grande maggioranza nella seduta di aprile di quest'anno, che chiedeva in particolare l'implementazione del voto elettronico e delle dirette streaming delle sedute.

Innanzitutto va fatta una precisazione. Il Municipio dell'allora Città di Bellinzona nella legislatura 2008-2012 aveva dato mandato all'architetto Enrico Sassi di elaborare un progetto di ristrutturazione della Sala del Consiglio comunale. Il progetto di massima, che prevedeva oltre la dotazione di una più moderna infrastruttura tecnica, anche un intervento sul mobilio e sulla disposizione della sala, portava a un costo complessivo di oltre un milione e mezzo di franchi, di cui più di 600'000 in impianti elettrici. Di fronte anche a queste cifre il Municipio di allora aveva alla fine rinunciato a sottoporre al Consiglio comunale una richiesta di credito per la realizzazione del progetto.

Nelle osservazioni alla mozione citata il Municipio aveva sottolineato come l'implementazione di quanto richiesto avrebbe comportato interventi importanti e costosi (solo per le postazioni audio e di voto si erano stimati sommariamente ca. 100'000.- fr., ai quali andavano aggiunti i costi per la riproduzione streaming, l'impianto video, ecc.) e che avrebbero richiesto in ogni caso una progettazione di dettaglio da affidare a una ditta specializzata. Il Municipio si era altresì detto disposto a dotare la sala del Consiglio comunale di un'infrastruttura minima di base più moderna.

Di fronte all'accettazione della mozione da parte del Consiglio comunale, il Municipio ha incaricato i propri servizi di approfondire la tematica e di allestire un progetto di massima.

Veniamo adesso alle domande poste dagli interpellanti.

- 1. È intenzionato o meno il Municipio a dar seguito all'esito della mozione citata, almeno inizialmente per la parte relativa all'impianto microfonico e a quella voto elettronico?**

Come detto, il Municipio – una volta conosciuto l'esito della mozione – si è immediatamente attivato per allestire un progetto di massima che prevedesse un sistema di voto elettronico e la possibilità di diretta streaming delle sedute di Consiglio comunale.

A differenza di quanto alcuni possono pensare, un intervento di questo tipo non è semplice e necessita una progettazione e una pianificazione dettagliata, vuoi per il tipo di infrastruttura che si vuole applicare, vuoi per la tipologia di sala sulla quale si deve intervenire. Ricordiamo che la sala del Consiglio comunale (così come l'intero Palazzo Civico) è un bene culturale di interesse cantonale. Gli interventi devono tenere conto di questo aspetto, non possono essere invasivi e devono trovare il consenso dell'Ufficio dei beni culturali. Questo per dire che gli ultimi mesi sono serviti per approfondire tutti gli aspetti, affinare tutti i dettagli, coinvolgendo i Servizi del Comunale e avvalendosi della consulenza di una ditta specializzata, ed arrivare a fine anno con un progetto e dei costi di massima, così come si era prefisso il Municipio. I tempi sono dunque rispettati.

2. In caso positivo, su quale tempistica pensa di poter contare?

Il Municipio nell'ultima seduta ha preso atto del progetto di massima completo di quanto richiesto dai mozionanti. Il costo indicativo è elevato e complessivamente si aggira sui 400'000. – fr., perché oltre alle postazioni audio e di voto vanno aggiunti i costi per beamer, schermo, telecamere e streaming, diffusione audio, sistema di comando centralizzato, armadi, connessioni e cablaggio, nonché tutti gli interventi sulla sala e la direzione lavori. Non va poi dimenticato che la diffusione in modalità streaming delle sedute comporta l'allestimento di una regia con un tecnico a disposizione durante le sedute, con i costi supplementari ordinari che ciò comporta. Considerando le cifre e gli interventi necessari, il Municipio ha deciso di affinare il progetto e di allestire un messaggio municipale con la richiesta di credito all'indirizzo del Consiglio comunale, modulato su più varianti. Spetterà dunque al Legislativo prendere una decisione definitiva. I tempi di implementazione dell'intervento sono stimabili in ca. 6 mesi dal momento della crescita in giudicato della decisione.

3. In caso negativo, quali ne sono le ragioni?

Vedi risposta alla seconda domanda.